



COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA



COMUNE DI MERLARA



COMUNE DI URBANA

Conferenza dei Sindaci di cui all'art. V della Convenzione quadro fra i Comuni di Casale di Scodosia, Merlara e Urbana per l'esercizio associato delle funzioni individuate dall'art. 19 del D. L. 95 del 6.7.2012 convertito in L. 135 del 7.8.2012.

Il giorno **29 marzo 2018 alle ore 10:30** presso il Comune di Casale di Scodosia si riunisce la Conferenza dei Sindaci per trattare il seguente Ordine del Giorno:

- Progetto fusione tra i Comuni di Casale di Scodosia, Merlara e Urbana;
- Convenzioni in essere;
- Varie ed eventuali.

Presenti:

- Il Sindaco del Comune di Casale di Scodosia, Stefano Farinazzo
- Il Sindaco del Comune di Merlara, Claudia Corradin
- Il Sindaco del Comune di Urbana, Marco Balbo
- L'Assessore del Comune di Casale di Scodosia, Damiano Pernechele
- L'Assessore del Comune di Casale di Scodosia, Laura Altobello
- L'Assessore del Comune di Merlara, Gino Lorenzetto
- Il Consigliere del Comune di Casale di Scodosia, Maddalena Bin
- Il Consigliere del Comune di Merlara, Eloisa Gobbi

Presiede il Sindaco del Comune di Casale di Scodosia, dott. Stefano Farinazzo.

Il responsabile dell'Ufficio Unico Virtuale di cui all'art. VI della Convenzione quadro, dott. Giorgio Rizzi, svolge le funzioni di Segretario.

Il Sindaco di Casale di Scodosia ricorda che nel precedente incontro si era convenuto che ciascun Comune comunicasse l'esito del sondaggio sulla fusione al proprio Consiglio Comunale per le opportune valutazioni. Ciascun Sindaco presenta quindi l'esito della seduta di Consiglio, da cui risulta che:

- A Casale di Scodosia la maggioranza ha valutato positivamente l'esito del sondaggio ritenendo quindi utile proseguire il percorso di fusione, mentre la minoranza si è dimostrata contraria;
- A Merlara l'intero Consiglio Comunale si è detto favorevole a proseguire il percorso di fusione;
- A Urbana il Consiglio Comunale ha unanimemente ritenuto che sia opportuno sospendere il percorso di fusione per ulteriori approfondimenti, rinviando comunque ogni decisione alla successiva amministrazione, dopo le elezioni del 2019.

Il Sindaco Balbo giustifica la posizione di Urbana parlando di un mancato reale interesse dei cittadini per questo tema, ritenendo la partecipazione molto ridotta.

Il Vice Sindaco di Casale di Scodosia Pernechele ritiene invece che la partecipazione dei cittadini, seppur minoritaria, sia stata comunque significativa e in larghissima misura favorevole alla fusione: chi non si è espresso nel sondaggio non si può considerare automaticamente contrario.

Il Sindaco di Casale di Scodosia nota che nell'Alta Padovana, dove nella prima parte del Novecento vi sono state varie fusioni, si è avuto uno sviluppo economico molto superiore rispetto alla Bassa Padovana, rimasta molto frazionata.

Il Sindaco di Merlara ricorda che, durante la campagna elettorale dello scorso anno, nel suo paese c'era addirittura un comitato antifusione, ispirato dalla minoranza di allora. Ora tutti i consiglieri

sono favorevoli, così come la parte economica della comunità (commercianti, imprese, ecc.). Osserva che la percentuale di votanti è in linea con quella di altri comuni che hanno svolto analogo sondaggio. L'idea è quella di dare voce ai cittadini attraverso il referendum.

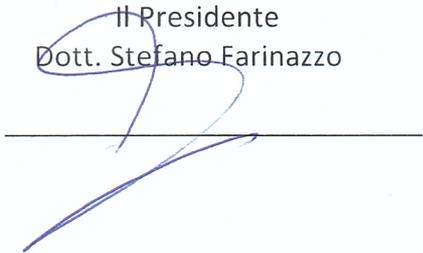
L'Assessore di Casale di Scodosia Altobello afferma che anche le convenzioni seguivano l'ottica di arrivare alla fusione.

Vista la posizione del Comune di Urbana, necessariamente il percorso di fusione, almeno momentaneamente, si ferma.

In merito ai servizi in convenzione, si osserva che l'articolato sistema di convenzioni fra i tre Comuni, comprendenti vari servizi, non ha avuto lo sviluppo previsto e che in particolare i Servizi Scolastici, non potendo contare su un ufficio unico né su modalità operative omogenee, sono rimasti divisi fra i vari Comuni, con notevoli difficoltà gestionali da parte del responsabile unico e una conseguente dispersione di energie umane. Valutata la situazione complessiva dei servizi in convenzione, si ritiene quindi di proporre ai relativi Consigli Comunali lo scioglimento della convenzione riguardante i Servizi Scolastici, ai sensi dell'art. 12 della stessa convenzione, con decorrenza 1.5.2018; si dà inoltre atto che non vi sono pendenze economiche relative alla convenzione in questione fra i tre Comuni.

Letto e sottoscritto

Il Presidente
Dott. Stefano Farinazzo



Il Segretario
Dott. Giorgio Rizzi

